

★★★★☆ RCZ RACE / ZTR CREST 27.5" V2 DISC

Grazie ad esse il cross-country agonistico è ora più alla portata di tutti

La lussemburghese RCZ vende online sia i propri prodotti che quelli dei marchi più noti con listini molto aggressivi, ma ha sempre avuto "un pallino" per le ruote assemblate da sé, decisa a proporle di alta qualità ma con prezzo competitivo, se non record per i componenti utilizzati, come in questo caso specifico. Quanto costano? Solo 299,99 Euro!

Caratteristiche: la scelta di un cerchio Stan's NoTubes Crest, apprezzatissimo dagli appassionati per lo straordinario rapporto garantito tra leggerezza e robustezza, soddisfa pure i palati più attenti, perché offre un canale più largo (21 mm) di quello da alcuni considerato invece ancora un riferimento nel cross-country racing e pari a soli 19 mm. Se le coperture sono aumentate di sezione nel tempo, non c'è dubbio che la guidabilità garantita dai cerchi più ampi sia superiore e ben avvertibile dal biker. La loro provenienza dall'inventore della conversione in tubeless assicura poi una tenuta perfetta dei talloni degli pneumatici che ci si monteranno, ma fa piacere trovare pure una differenziazione nel numero dei raggi, con 28 all'anteriore e 32 al posteriore, peraltro anch'essi di nobile estrazione e selezione, trattandosi dei DT Swiss Competition a sezione variabile da 2 a 1,8 mm. I nipples sono in alluminio anodizzato nero, cosa che abbatta ulteriormente i pesi posti in periferia di ruota (dove contano di più), con assemblaggio fatto a mano ed incroci in seconda con sovrapposizione, una soluzione classica che premia più la reattività che il comfort, oltre a contribuire al contenimento dei pesi (poiché riduce le lunghezze necessarie), in effetti pari a 1.640 g.

I mozzi proprietari sono realizzati per RCZ da Novatec, un affidabile produttore già noto agli appassionati direttamente con il proprio marchio di ruote. I cuscinetti sigillati scelti si collocano in una fascia qualitativa elevata e garantiscono

sia un'elevata scorrevolezza che una notevole longevità, ma per precauzione RCZ raccomanda comunque un peso limite per il biker pari a 85 kg. Quanto agli standard di montaggio sul mezzo, in dotazione ci sono tutti gli adattatori necessari a consentirne l'utilizzo con quelli attualmente più diffusi.

L'ultima raccomandazione è infine quella di preferire le cassette pignoni provviste di uno spider di supporto per i pignoni più grandi, così da ridurre il rischio che l'eventuale singolo ingranaggio si possa piantare sui "morbidi" profili del corpetto ruota libera (al momento non previsto a proposito per i gruppi SRAM a 11v). Info: www.rczbikeshop.com

Sul campo: allineamento in rotazione e centraggio (tra le battute) dei cerchi hanno rivelato una costruzione attenta ed anche i valori scelti per la tensionatura sono nella media, così da non aver avvertito alcun rumore di assestamento nei primi metri (o nelle prime salite impegnative), segno di una esperienza e di una cura elevate nell'assemblaggio.

L'attacco per i dischi è a 6 fori e l'installazione delle gomme diverse utilizzate in test è risultata sempre più che agevole. La scorrevolezza dimostrata è elevata anch'essa e si è apprezzata una risposta nella media pure per l'angolo di ingaggio del meccanismo della ruota libera. Ottimo il compromesso tra la reattività in pedalata ed il comfort offerto sulle asperità, un aspetto delicato per l'agonista del cross-country. Se infatti da un lato ricerca le massime prestazioni, dall'altro dispone di norma di escursioni ammortizzate ridotte (se non assenti al posteriore) e di gomme più gonfie. Ed ottima si è dimostrata anche la direzionalità, nell'ambito di utilizzo prestabilito.

Queste ruote si sono in conclusione rivelate senza dubbio più performanti ed affidabili di quanto il prezzo suggerisca, il che è sempre una notizia che vi diamo con piacere. ☺

